



Comune di Borgoricco

Provincia di Padova (PD)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 30-04-2022

OGGETTO: QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004, ART. 18. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:00, nella Sala Consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

STEFANI ALBERTO
PEDRON GIANLUCA
FRANCHIN MARIA CHIARA
MICHELAZZO RICCARDO
RUFFATO GIULIO
VECCHIATO SILVIA
TOMASIN PIER GIORGIO
SILVESTRI GIANMARCO
PERON SAMUELE
BRAGAGNOLO MARCO
CAGNIN GIUSEPPE
BOESSO GABRIELLA
CACCIN GIULIANO

Presenti / Assenti	
	Presente
	Presente
	Presente
	Presente
	Presente
	Presente
	Assente
	Assente
	Assente
	Presente
	Assente
	Presente
	Presente
Presenti	9
Assenti	4

Assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE MEDICI dott. ANGELO.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli interventi, il sig. MICHELAZZO RICCARDO, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

- RUFFATO GIULIO
- VECCHIATO SILVIA
- BOESSO GABRIELLA

OGGETTO: QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004, ART. 18. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Presidente: passiamo quindi al punto numero 2 all'ordine del giorno, quarta variante del Piano degli interventi, legge regionale numero 11 del 23 aprile 2004 articolo 18, controdeduzione alle osservazioni e approvazione. Anche in questo caso, poi per la votazione, dopo la discussione, ricordo che, appunto, i parenti, i consiglieri che hanno parenti e affini sino al quarto grado o il consigliere stesso, portatore di interessi propri o di congiunti fino al quarto grado, dovrà uscire dalla sala, consiliare e non partecipare alla votazione di questo punto. Passo la parola all'Assessore Pedron per l'illustrazione del punto;

Assessore Giulio Ruffato: scusi se la interrompo, io quindi uscirò dall'Aula.

Presidente: grazie;

Alle ore 09,16 si allontana dal tavolo consiliare e prende posto fra il pubblico il Consigliere Ruffato. Partecipano alla seduta n. 8 Consiglieri comunali;

Assessore Pedron: sì, grazie Presidente, allora, una breve illustrazione prima e dopo, se sei d'accordo, di passare la parola all'architetto Buggin, che poi è il professionista che ha redatto la variante. Allora, facendo un excursus storico, noi abbiamo pubblicato un avviso pubblico, una manifestazione di volontà da parte dell'Amministrazione di redigere questa nuova variante al Piano degli Interventi. A seguito della pubblicazione dell'avviso, i cittadini hanno presentato le loro istanze, che si sono concretizzate per quelle istanze coerenti e conformi alla normativa e quindi agli strumenti, alle previsioni degli strumenti urbanistici, sono state accolte nell'adozione di questa variante al Piano degli Interventi. Sappiamo che, essendo il Piano degli interventi, uno strumento urbanistico, necessita di due passaggi in Consiglio comunale per l'approvazione definitiva, quindi, adozione, viene pubblicato per 30 giorni, viene quindi messo a disposizione della cittadinanza per 30 giorni, nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e successivamente, se sono presentate delle osservazioni, il Consiglio comunale si esprime su queste osservazioni. Nel caso in cui non vengano presentate, si procede quindi con quell'approvazione dello stesso. Noi abbiamo adottato la variante in oggetto con delibera di Consiglio comunale numero 58 del 26 novembre 2011, poi sono state è stato pubblicato il la variante adottata, non sono pervenute osservazioni e quindi con questa, con questa delibera, andiamo praticamente ad approvare la variante adottata, meno quattro richieste puntuali, perché, sapete che nel periodo, nel lasso di tempo che passa tra l'adozione e l'approvazione, si devono concretizzare, perfezionare le istanze anche, ad esempio, attraverso il versamento alle casse comunali del contributo straordinario. Alcune persone che hanno presentato l'istanza, nel momento in cui si sono rese conto che dovevano corrispondere all'Amministrazione un contributo straordinario, hanno ritenuto di non procedere con il versamento del contributo e quindi tra il numero di istanze approvate con l'adozione e quelle che adesso andremo con l'adozione, quelli che adesso andremo ad approvare con l'approvazione, ce ne sono quattro in meno, per questo motivo qui. Ci tengo anche a sottolineare che per tutte le istanze che non hanno potuto trovare accoglimento, perché contro la norma, o comunque contro le previsioni degli strumenti urbanistici, grazie all'architetto Buggin e anche ringrazio tutto il personale dell'ufficio tecnico, abbiamo predisposto delle lettere in cui, inviate per chi all'indirizzo PEC all'indirizzo PEC oppure con raccomandata in cui spieghiamo le motivazioni tecnico giuridiche per cui non è stato possibile accogliere la loro istanza. Ecco, Presidente, io ho

terminato questa breve illustrazione, se sei d'accordo passo, passiamo un attimo la parola all'architetto che, anche se nel momento dell'adozione aveva già illustrato copiosamente i contenuti della variante, è importante, visto che il piano degli interventi è comunque uno strumento importantissimo per l'Amministrazione, fare un piccolo resoconto. Grazie architetto;

Presidente: prego architetto, grazie per essere qui stamattina;

Architetto Antonio Buggin: buongiorno a tutti. Innanzitutto, questa è la prima variante che fa l'Amministrazione di Borgoricco dopo l'entrata in vigore della legge sul consumo di suolo e il conseguente recepimento negli strumenti di gestione del territorio, della quantità massima di consumo di suolo ammissibile da qui al 2050. Cioè, in questo momento si è fatta una svolta un po' epocale rispetto all'urbanistica dei trent'anni precedenti. Eravamo abituati alle varianti precedenti, dove si parlava molto di quantità di suolo che doveva essere impermeabilizzato, di metri cubi che dovevano essere realizzati. Adesso si parla di qualità del territorio e anche le quantità sono molto, molto contenute, la variante aveva sostanzialmente piccoli lotti, quasi dei ritagli, quasi degli aggiornamenti funzionali dello stato attuale del territorio, di come funziona, probabilmente non erano previste grandi lottizzazioni. E' un indirizzo nuovo che lavora soprattutto sull'esistente. Infatti, due i punti più importanti di questa variante sono stati la possibilità di modificare i gradi di tutela degli edifici per poterli recuperare, anche edifici che ancora mantengono degli elementi architettonici tradizionali che legavano al tipo di attività agricola del territorio, però avevano dei gradi di tutela e soprattutto nel tempo erano stati decontestualizzati rispetto a ciò che avveniva attorno, per cui non mantenevano più quella memoria storica del territorio e di fatto, venivano lasciati a decadere. In questo modo, attraverso anche una procedura che andava a verificare la storicità degli interventi che erano intervenuti, la cosiddetta analisi priologica, se ho fatto, uno strumento per poter recuperare quei volumi che altrimenti rimanevano anche come elementi di degrado del territorio. E poi anche il recupero degli annessi agricoli non più funzionali all'attività agricola. Molte sono le famiglie, anche agricole, in cui le nuove generazioni non si dedicano più come i genitori all'attività agricola, vengono dati in mano ai contoterzisti, eventualmente le attività, per cui rimangono attorno all'abitazione elementi o fabbricati che non hanno più una funzione e anche questo è, in questo caso, recuperarle a un'edilizia abitativa, vuol dire poter risparmiare ulteriore consumo di suolo. Ecco, questi sono i punti fondamentali, sono stati i punti fondamentali di questa variante che è, come dicevo prima, la prima variante di questo nuovo atteggiamento delle amministrazioni verso il territorio, verso l'ambiente e nel prosieguo delle prossime varianti si potranno ripetere con altri avvisi, con altre segnalazioni, come dire estendere, quest'attività anche ad altri elementi del territorio che man mano avessero queste necessità;

Presidente: grazie architetto. Prego;

Consigliere Franchin: mi fa immensamente piacere e che le leggi dello Stato vadano nelle politiche green, anche dei territori, soprattutto il nostro, che è anche vincolato dal graticolato romano e quindi c'è una particolare attenzione. Quindi questa variante rispecchia anche i tempi di quello che si diceva prima, grazie;

Alle ore 09,23 si allontana dalla Sala consiliare il Consigliere Ruffato. Sono presenti n. 8 Consiglieri comunali;

Presidente: grazie, se ci sono altri interventi, altre osservazioni, altrimenti poniamo in votazione il punto. L'Assessore Ruffato è già uscito, se ci sono altri Consiglieri, prego di uscire adesso dalla seduta. Procediamo. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*", e successive modificazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano regolatore comunale (PRC), che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli interventi (PI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/03/2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Borgoricco, successivamente è stato approvato con Conferenza di Servizi decisoria del 13/01/2016;
- il P.A.T. risulta vigente dal 14/05/2016 a seguito di pubblicazione nel BUR n. 39 del 29/04/2016;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 15/11/2017 è stata adottata la variante parziale n. 1 al Piano degli Interventi e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 04/07/2018;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06/03/2019 è stata adottata la variante n. 2 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15/05/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/06/2020 è stata approvata la variante al piano di assetto del territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15/05/2018, adottata con delibera di consiglio comunale n. 57/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/09/2020 è stato approvato il regolamento edilizio comunale (REC),
- con delibera di Consiglio comunale n. 39 del 28/09/2020 è stata adottata la variante normativa al Piano degli Interventi vigente di adeguamento al Regolamento Edilizio Comunale (REC) successivamente approvata con delibera n. 32 del 31/05/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16/10/2021 con la quale è stata adottata la variante n. 3 al PI – variante verde ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015, e successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 27/12/2021;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 12/04/2021 è stato approvato lo schema di accordo pubblico privato e relativa modulistica finalizzata alla presentazione di manifestazione di interesse da parte di privati nell'attività di formazione della quarta variante al Piano degli Interventi, in seguito alla quale sono pervenute in atti del Comune n. 26 manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati;

ACCERTATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 26/11/2021, sono state approvate le proposte di accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della LR 11/2004 pervenute, come da schema riassuntivo in seguito riportato, ed è stato dato atto che i suddetti accordi pubblico-privato, verranno recepiti in apposita variante al Piano degli Interventi per formarne parte integrante e sostanziale, nonché soggetti alle medesime forme di pubblicità modificazioni ed integrazioni;

**Individuazione nuovi lotti edificabili in coerenza con il PAT e previo accordo P.P. -
Disciplina degli ambiti di edificazione diffusa con l'inserimento di alcuni lotti liberi**

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA	ESITO
1	16027	30/11/2019	B.C.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/57	n. lotto libero assegnato in variante: 34
2	3167	04/03/2020	D.G.A.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/26	n. lotto libero assegnato in variante: 35
3	11701	29/09/2020	L.C.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/35	n. lotto libero assegnato in variante: 36
4	371	13/01/2021	P.P.	Trasformazione da zona FS a zona C2.2	Con la presente variante la ZTO a servizi viene classificata come ZTO con destinazione d'uso residenziale di espansione rada (C2.2), soggetta a PdC convenzionato per la cessione degli standard e la prescrizione di mantenere l'accessibilità alle aree poste a est dell'area di intervento, la cui espansione è strategica nel PAT.
5	375	13/01/2021	Z.M.	Lotto edificabile in ZTO C1.1 n. 42	Viene assegnato un lotto libero per una volumetria di 800 mc
6	16389	30/12/2020	D.srl	Cambio d'uso di 800 mc di un ex annesso agricolo localizzato all'interno della scheda di attività produttiva fuori zona. Chiede il cambio d'uso a residenziale.	Con la presente variante viene proposta una scheda di attività produttiva in zona impropria che riporta quanto approvato con DCC N. 33 del 25/06/07 (sportello unico n. 7) con le modifiche alla destinazione d'uso sopra riportate.
7	1184	27/01/2021	R.L. snc	Nuova ZTO C2.2 residenziale di espansione di m ² 9.589.	Prescrizioni: - obbligo PUA - obbligo Verifica di Assoggettabilità alla procedura VAS - Titolo per avere accesso all'area per uso residenziale
8	13361	04/11/2020	M.D.	Lotto edificabile in ZTO C1.4 n. 37	n. lotto di testa assegnato in variante: 5
9	2139	15/02/2021	T.G.	Richiesta di due lotti edificabili con indice di edificabilità 1 m ³ /m ²	L'area viene prevista come ampliamento della ZTO C1.1 n. 52 di cui mantiene i parametri urbanistici. La coerenza con il PAT è riconosciuta nell'art. 72 comma 9 delle NT "Aree di urbanizzazione consolidata".
10	7302	30/05/2016	G.G.	Due lotti edificabili da 800 mc	L'area viene prevista come ampliamento della ZTO C1.1 n. 51 di cui mantiene i parametri urbanistici. La coerenza con il PAT è riconosciuta nell'art. 72 comma 9 delle NT "Aree di urbanizzazione consolidata".
11	7810	27/05/2021	F.W.	Richiesta di lotto edificabile in ZTO C1.4 n. 55	n. lotto libero assegnato in variante: 37

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 26/11/2021 è stata adottata la quarta Variante al Piano degli Interventi, redatta dall'arch. Buggin Antonio con studio a Padova in via Prosdocimo n. 74, giusta determina di incarico del Responsabile dell'Area Edilizia Privata ed Urbanistica n. 196 del 22/06/2020, composta dai seguenti elaborati:

- relazione con estratti cartografici e schede norma;

RILEVATO che la variante in esame al Piano degli Interventi è stata redatta in coerenza con le previsioni del P.A.T del Comune e che i contenuti della stessa sono i seguenti:

- disciplina degli ambiti di edificazione diffusa con l'inserimento di alcuni lotti liberi;
- schede normative per consentire il cambio d'uso di edifici esistenti non più funzionali alle esigenze del fondo, come da tabella sotto riportata;
- varianti puntuali senza aumento di carico urbanistico;
- recepimento accordi Pubblico-Privato di cui all'art. 6 della L.R. 11/2004, come da tabella riportata, depositati agli atti presso l'ufficio tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica;

ACCERTATO che:

- ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 la quarta Variante al Piano degli Interventi adottata è stata depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 20/12/2021, decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio online e nel sito internet del Comune di Borgoriccio;
- nei successivi trenta giorni non sono pervenute osservazioni, giusta dichiarazione del Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica in data 26/04/2022;

DATO ATTO che:

- in relazione agli accordi pubblico-privato n. 4 – P.P., n. 8 – M.D., n. 9 T.G., i richiedenti non hanno dato seguito al perfezionamento dell'istanza, pertanto le previsioni urbanistiche derivanti da tale accordo non vengono confermate nel P.I.;

DATO ATTO inoltre che in merito al punto n. 2 della variante adottata relativa all'“individuazione di fabbricati non più funzionali all'attività agricola”, la ditta R.R. proprietaria dell'immobile, non ha dato seguito al perfezionamento dell'istanza, pertanto rimane confermata la destinazione agricola di detto immobile;

VERIFICATO che la presente variante:

- non modifica il regime idraulico e quindi, conformemente alle indicazioni contenute al punto 4) della DGRV n. 2948 del 06/10/2009, non necessita di valutazione idraulica, come asseverato dal progettista con nota in data 7/10/2021;
- non necessita della valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità prevista dall'Allegato A paragrafo 2.2 lettera b) punto 3 della DGR n. 1400 del 29 agosto 2017, come dichiarato dal progettista con nota in data 7/10/2021;
- per quanto riguarda la VAS non è assoggettata in quanto coerente con le previsioni del PAT;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni, che, all'art. 42, comma 2 lett. b), attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di piani territoriali ed urbanistici;

- gli obblighi di astensione previsti all'art. 78 commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000 *“doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali: 2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado; 4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”*;

VISTE le leggi:

- n. 1150 del 17/08/1942;
- n. 80 del 31/05/1980;
- n. 47 del 28/02/1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 61 del 27/06/1985 per le parti tutt'ora vigenti;
- L.R. n. 47 del 01/09/1993;
- L.R. n. 21 del 05/05/1998 e le successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 11 del 23/04/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai provvedimenti;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel e dato atto che con la sottoscrizione dei suindicati pareri viene altresì attestata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;

CON VOTI così espressi nelle forme di legge:

Presenti	n. 8 (otto)
Favorevoli	n. 8 (otto)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Contrari	n. 0 (nessuno)

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, la quarta variante al Piano degli interventi, redatta dall'Arch. Antonio Buggin con studio a Padova, via Prosdocimo n. 74, giusta determina n. 196 del 22/06/2020 a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica, composta dal seguente elaborato:
 - relazione con estratti cartografici e schede norma;

3. di prendere atto che in relazione agli accordi pubblico-privato n. 4 – P.P., n. 8 – M.D., n. 9 T.G., i richiedenti non hanno dato seguito al perfezionamento dell'istanza, pertanto le previsioni urbanistiche derivanti da tale accordo non vengono confermate nel P.I.;
4. di prendere atto che in merito al punto n. 2 della variante adottata relativa all' "individuazione di fabbricati non più funzionali all'attività agricola", la ditta R.R. proprietaria dell'immobile, non ha dato seguito al perfezionamento dell'istanza, pertanto rimane confermata la destinazione agricola di detto immobile;
5. di disporre l'adeguamento degli elaborati del P.I. conseguenti all'approvazione definitiva della variante in esame, e relativa a:

Eliminazione grado di tutela

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA
1	4388	31/03/2020	P.F	Eliminazione scheda edificio n. 79
2	5807	13/05/2020	B.R.	Eliminazione scheda edificio n. 22
3	5847	13/05/2020	B.L.	Eliminazione scheda edificio n. 22
4	7090	17/05/2020	F.P.	Eliminazione scheda edificio n. 6
5	16296	29/12/2020	S.G. E ALTRI	Eliminazione scheda edificio n. 59
6	9829	12/08/2020	P.G.	Eliminazione scheda edificio n. 87
7	4643	30/03/2019	B.S.	Eliminazione scheda edificio n. 65
8	5147	10/04/2021	N.I.	Eliminazione scheda edificio n. 38

Individuazione fabbricati non più funzionali all'attività agricola

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA
1	2228	18/02/2020	A.F.	Cambio d'uso da annesso non più funzionale a residenza
3	374	13/01/2021	C.G.	Cambio d'uso da annesso non più funzionale a residenza

**Individuazione nuovi lotti edificabili in coerenza con il PAT e previo accordo P.P. -
Disciplina degli ambiti di edificazione diffusa con l'inserimento di alcuni lotti liberi**

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA	ESITO
1	16027	30/11/2019	B.C.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/57	n. lotto libero assegnato in variante: 34
2	3167	04/03/2020	D.G.A.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/26	n. lotto libero assegnato in variante: 35
3	11701	29/09/2020	L.C.	Lotto edificabile in ZTO C1.4/35	n. lotto libero assegnato in variante: 36
5	375	13/01/2021	Z.M.	Lotto edificabile in ZTO C1.1 n. 42	Viene assegnato un lotto libero per una volumetria di 800 mc
6	16389	30/12/2020	D.srl	Cambio d'uso di 800 mc di un ex annesso agricolo localizzato all'interno della scheda di attività produttiva fuori zona. Chiede il cambio d'uso a residenziale.	Con la presente variante viene proposta una scheda di attività produttiva in zona impropria che riporta quanto approvato con DCC N. 33 del 25/06/07 (sportello unico n. 7) con le modifiche alla destinazione d'uso sopra riportate.
7	1184	27/01/2021	R.L. snc	Nuova ZTO C2.2 residenziale di espansione di m ² 9.589.	Prescrizioni: - obbligo PUA - obbligo Verifica di Assoggettabilità alla procedura VAS - Titolo per avere accesso all'area per uso residenziale
10	7302	30/05/2016	G.G.	Due lotti edificabili da 800 mc	L'area viene prevista come ampliamento della ZTO C1.1 n. 51 di cui mantiene i parametri urbanistici. La coerenza con il PAT è riconosciuta nell'art. 72 comma 9 delle NT "Aree di urbanizzazione consolidata".
11	7810	27/05/2021	F.W.	Richiesta di lotto edificabile in ZTO C1.4 n. 55	n. lotto libero assegnato in variante: 37

Varianti puntuali (aggiornamenti cartografici)

N.	PROT.	DATA	RICHIEDENTE	RICHIESTA
1	4505	27/03/2019	M.O., M.T.N.	Ridefinizione del perimetro del lotto libero come da PRG precedente
2	1487	02/02/2021	P.C. e altri	Gli edifici ricadono in ZTO C1.2/7 e C1.2/8 lotti liberi. Avendo già realizzato la volumetria consentita viene chiesto di riclassificare le ZTO come C1.1 di completamento
3	4782	01/04/2021	C.V. srl	Chiedono la riduzione dell'indice del 50% (-2.000 mc) e intervento con PDC convenzionato

4	6679	05/05/2021	C.A.	Aggiornamento cartografico per eliminazione bollino "57" di edificio con grado di tutela oggetto della seconda variante al PI nella quale l'edificio era stato tolto dall'allegato alle NTO
---	------	------------	------	---

6. di incaricare il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004;
7. di dare atto che ai sensi della Legge 11/2004 e ss.mm.ii. copia integrale del Piano degli Interventi approvato verrà trasmessa alla Provincia di Padova e depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
8. di dare atto che lo strumento approvato diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
9. di stabilire che rimangono valide e cogenti tutte le previsioni urbanistiche ed i contenuti del repertorio normativo del Piano degli Interventi in essere, non oggetto della presente variante;
10. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n. 241/90 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
11. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" e sottosezione "Pianificazione e governo del territorio/Pianificazione e governo del territorio" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;
12. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Presidente: procediamo anche con l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità.

Con successiva, separata e medesimo esito di votazione (voti unanimi favorevoli), il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

Presidente: bene, passiamo al punto, ringrazio l'architetto Buggin e possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno, chiedo alla, arrivederci, chiedo all'Assessore Ruffato di riprendere posto, grazie;

Alle ore 09,24 rientra il Consigliere Ruffato. Sono presenti n. 9 Consiglieri comunali.

I pareri, qualora espressi sulla proposta di delibera, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 artt. 49 e 147bis ed allegati al presente atto.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to MICHELAZZO RICCARDO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEDICI dott. ANGELO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004, ART. 18. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Regolarita' Tecnica

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-04-22

Il Responsabile del servizio
F.to Franco Geom. Silvana

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI. LEGGE REGIONALE N. 11 DEL 23 APRILE 2004, ART. 18. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-04-22

Il Responsabile del servizio
F.to MAZZOCCA DOTT. GIOVANNI

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D. Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)